

**Passione e Rai Cinema**  
presentano  
**TONI SERVILLO**  
in  
**É STATO IL FIGLIO**  
un film di **DANIELE CIPRÌ**

Tratto dall' opera " E' STATO IL FIGLIO " di ROBERTO ALAJMO  
edita dalla ARNOLDO MONDADORI SpA

con **GISELDA VOLODI, ALFREDO CASTRO, FABRIZIO FALCO**

una coproduzione Italia-Francia **PASSIONE** e **BABE FILMS**  
in collaborazione con **RAI CINEMA** e in collaborazione con **PALOMAR**

in associazione con **ALETEIA COMMUNICATION** ai sensi delle norme sul tax credit  
e in associazione con **FARO FILM**

con il contributo del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Cinema**  
e con il sostegno di **APULIA FILM COMMISSION**

**IN SALA DAL 14 SETTEMBRE 2012**

I materiali del film sono disponibili su [www.fandango.it](http://www.fandango.it)

**UFFICIO STAMPA film - Daniela Bendoni 335.5325675**

**UFFICIO STAMPA FANDANGO** [ufficiostampa@fandango.it](mailto:ufficiostampa@fandango.it)  
Daniela Staffa +39 335 1337630 [daniela.staffa@fandango.it](mailto:daniela.staffa@fandango.it)  
Marinella Di Rosa +39 335 7612295 [marinella.dirosa@fandango.it](mailto:marinella.dirosa@fandango.it)  
Federica Ceraolo +39 3409172947 [federica.ceraolo@fandango.it](mailto:federica.ceraolo@fandango.it)

**E' STATO IL FIGLIO**  
**CAST TECNICO**

REGIA	<b>DANIELE CIPRÌ</b>
SOGGETTO	<b>ROBERTO ALAJMO</b> <b>MASSIMO GAUDIOSO</b> <b>DANIELE CIPRÌ</b>
SCENEGGIATURA	<b>MASSIMO GAUDIOSO</b> <b>DANIELE CIPRÌ</b> <b>MIRIAM RIZZO</b>
IN COLLABORAZIONE CON	
FOTOGRAFIA CON LA COLLABORAZIONE DI	<b>DANIELE CIPRÌ</b> <b>MIMMO CAIULI</b>
SCENOGRAFIA	<b>MARCO DENTICI</b>
COSTUMI	<b>GRAZIA COLOMBINI</b>
SUONO	<b>ANGELO BONANNI</b>
MONTAGGIO CON LA COLLABORAZIONE DI	<b>FRANCESCA CALVELLI</b> <b>ALFREDO ALVIGINI</b>
MUSICHE	<b>CARLO CRIVELLI</b>
ORGANIZZATORE GENERALE	<b>FRANCESCO TATÓ</b>
PRODUZIONE ESECUTIVA	<b>FARO FILM</b>
PRODOTTO DA	<b>ALESSANDRA ACCIAI</b> <b>GIORGIO MAGLIULO</b> con <b>CARLO DEGLI ESPOSTI</b>
COPRODOTTO DA	<b>FABIO CONVERSI</b>
UNA COPRODUZIONE	<b>PASSIONE</b> e <b>BABE FILMS</b>
IN COLLABORAZIONE CON	<b>RAI CINEMA</b>
E IN COLLABORAZIONE CON	<b>PALOMAR</b>
IN ASSOCIAZIONE CON	<b>ALETEIA COMMUNICATION</b> ai sensi delle norme sul tax credit
IN ASSOCIAZIONE CON	<b>FARO FILM</b>
DISTRIBUITO DA	<b>FANDANGO DISTRIBUZIONE</b>
DURATA	<b>90 minuti</b>
ANNO	<b>2011</b>

**CAST ARTISTICO**

TONI SERVILLO	<b>NICOLA CIRAULO</b>
GISELDA VOLODI	<b>LOREDANA CIRAULO</b>

**E' STATO IL FIGLIO**

ALFREDO CASTRO	<b>BUSU</b>
FABRIZIO FALCO	<b>TANCREDI CIRAULO</b>
AURORA QUATTROCCHI	<b>NONNA ROSA</b>
BENEDETTO RANELI	<b>NONNO FONZIO</b>
PIERO MISURACA	<b>MASINO</b>
GIACOMO CIVILETTI	<b>GIOVANNI GIACALONE</b>
ALESSIA ZAMMITTI	<b>SERENELLA CIRAULO</b>
PIERGIORGIO BELLOCCHIO	<b>SORDOMUTO</b>

## E' STATO IL FIGLIO SINOSSI

Il racconto viene narrato in un tempo futuro, all'interno di un ufficio postale, in un giorno come tanti. E' un signore trasandato di nome Busu, ad introdurre la storia della famiglia Ciraulo, come le altre microstorie che di giorno in giorno racconta per uccidere il tempo che consuma la sua solitudine. C'è chi lo ascolta, c'è chi invece ad un certo punto si stanca e va via, lasciandolo solo in quella interminabile giornata d'inverno.

Busu però si sofferma più a lungo sui Ciraulo, raccontandone anche i dettagli, quasi come gli appartenessero.

La famiglia Ciraulo è composta da sei persone: Nicola è il capofamiglia, Loredana sua moglie, Tancredi è il figlio maggiore e Serenella la figlia più piccola. Nonno Fonzo e Nonna Rosa, i genitori di Nicola, vivono insieme a loro. Abitano nella periferia di Palermo. Nicola si arrabatta per mantenere tutti rivendendo il ferro vecchio delle navi in disarmo. Le loro vite anche in questa realtà molto dura, scorrono in una relativa serenità. Fino a quando, al ritorno da una gita al mare, insieme con i Giacalone, loro amici e vicini di casa, un proiettile vagante, destinato ad un regolamento di conti fra bande rivali, colpisce a morte la piccola Serenella. La disperazione è incommensurabile. Ma si apre uno spiraglio di speranza per un cambiamento economico quando Giacalone suggerisce a Nicola di chiedere un risarcimento che lo Stato riconosce alle vittime della mafia. Il miraggio di ricevere un' ingente somma di denaro dovuta spinge la famiglia a spendere i soldi prima di incassarli, indebitandosi con tutti, pensando che la liquidazione da parte dello Stato sia imminente. Invece i mesi passano e i debiti crescono tanto da spingere Nicola a cadere nelle mani di un usuraio, grande amico di Giacalone. Quando finalmente la somma arriva, una volta pagati i debiti, l'importo iniziale si è notevolmente ridotto. Oltretutto i Ciraulo, non solo non hanno un conto in banca, ma non sanno neppure che cosa siano le coordinate bancarie. Nicola ancora una volta si rivolge all'onnipresente "grande amico e vicino di casa" Giacalone che *saggiamente* gli consiglia di non tenerli in banca "*perchè ci guadagnano solo iddi.*" Come sempre Nicola esegue alla lettera il consiglio del suo grande amico e vicino di casa.

La famiglia allora si riunisce per decidere come investire i soldi e ognuno vorrebbe realizzare il proprio desiderio. Ogni richiesta viene puntualmente smontata con varie perorazioni da parte di Nicola che solo alla fine palesa la sua idea: un'auto di lusso, una Mercedes. E a poco a poco riesce a convincere quella ovviamente perplessa platea affermando che scegliere quell'auto, è scegliere la dignità. Quella macchina è simbolo di ricchezza e la ricchezza è l'unico status che la gente rispetti, soprattutto nel loro quartiere. Con questo miraggio d'onore eterno riesce a persuaderli.

La Mercedes diventerà per i Ciraulo più che il simbolo della ricchezza, il simbolo della Miseria della Ricchezza, strumento di sconfitta e di rovina.

## **E' STATO IL FIGLIO**

## E' STATO IL FIGLIO

# DANIELE CIPRÌ- REGIA-SCENEGGIATURA-FOTOGRAFIA

Daniele Ciprì nasce e cresce a Palermo. I primi passi che determinano la sua professione, li fa nella bottega artigiana di fotografia a conduzione familiare. Il padre Francesco ripara macchine fotografiche, la mamma Raia Rosalia sta alla cassa e il fratello Antonio, più grande di lui di un anno, scatta fotografie ai matrimoni. Quindi pellicole e fotogrammi sono da subito i suoi giochi preferiti. A sette anni ferisce involontariamente suo fratello con una macchina da presa a molla di cui stava cercando di capire il meccanismo. Daniele in seguito si specializza in riprese con il superotto che immortalano le cerimonie nuziali.

A metà degli anni ottanta conosce Sergio Gianfalla e Giovanni Massa, ex collaboratori di Giuseppe Tornatore per la cooperativa palermitana C.L.C.T per cui realizza numerosi documentari, cortometraggi e montaggi anche con materiali di repertorio.

Incontra Franco Maresco in un'emittente palermitana, la Tvm, alla fine degli anni ottanta, e inizia con lui un lungo sodalizio artistico. Nel 1990 realizzano insieme i corti di Cinico tv, trasmessi a Fuori Orario di Enrico Ghezzi su Raitre, che li rendono popolari. Girano anche tre lungometraggi dove insieme curano la regia, la sceneggiatura, la fotografia, avvalendosi anche della collaborazione di Luca Bigazzi, montatore e anche compositore di colonne sonore. Il sodalizio con Franco Maresco termina nel 2006. Da quel momento Daniele Ciprì collabora a numerosi film come direttore della fotografia con registi quali Roberta Torre, Ascanio Celestini e soprattutto Marco Bellocchio.

Per il film *Vincere* gli vengono assegnati diversi premi tra cui il David di Donatello, il Nastro D'Argento, il Globo D'Oro e il Gianni Di Venanzo.

Il 2010 è l'anno dell'incontro con i produttori Alessandra Acciai e Giorgio Magliulo, con i quali decide di affrontare la sua prima regia da solo, realizzando anche la fotografia del film.

REGISTA, SCENEGGIATORE, DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

2011 [THE CRICKET](#) regia di Stefano Lorenzi - direttore della fotografia

2010 [IL TESTAMENTO DI MARIO MONICELLI](#) (TV) regia di Ciprì e Maresco - sceneggiatore

2010 [LA PECORA NERA](#) regia di Ascanio Celestini - direttore della fotografia

2009 [VINCERE](#) regia di Marco Bellocchio - direttore della fotografia

2007 [AI CONFINI DELLA PIETÀ](#) (Serie TV) regia di Ciprì e Maresco - sceneggiatore-direttore della fotografia

2006 [MARE NERO](#) regia di Roberta Torre - direttore della fotografia

2006 [I MIGLIORI NANI DELLA NOSTRA VITA](#) (Serie TV) regia di Ciprì e Maresco - sceneggiatore - direttore della fotografia

2004 [COME INGUAIAMMO IL CINEMA ITALIANO - La vera storia di Franco e Ciccio](#) regia di Ciprì e Maresco - sceneggiatore-direttore della fotografia

2003 [IL RITORNO DI CAGLIOSTRO](#) regia di Ciprì e Maresco - sceneggiatore - direttore della fotografia

2002 [ANGELA](#) regia di Roberta Torre - direttore della fotografia

2000 [SUD SIDE STORI](#) regia di Roberta Torre - direttore della fotografia

## **E' STATO IL FIGLIO**

2000 TANO DA MORIRE regia di Roberta Torre - direttore della fotografia

2000 AI ROTOLI regia di Daniele Ciprì

2000 ARRUSO (TV) regia di Daniele Ciprì

1999 ENZO, DOMANI A PALERMO! regia di Daniele Ciprì

1999 NOI E IL DUCA, quando Duke Ellington suonò a Palermo (doc.) regia di Ciprì e Maresco

1998 TOTO' CHE VISSE DUE VOLTE regia di Ciprì e Maresco - sceneggiatore

1997 TANO DA MORIRE regia di Roberta Torre

1997 INCERTAMENTE! CINICO TV 1991-1996 di Ciprì e Maresco - sceneggiatore - direttore della fotografia

1996 IL MANOCCHIO regia di Ciprì e Maresco - sceneggiatore - direttore della fotografia

1996 RISATE DI BOIA - Corti, visioni e cinismo (1996) (V) regia di Ciprì e Maresco - sceneggiatore - direttore della fotografia

1995 LO ZIO DI BROOKLYN regia di Ciprì e Maresco - sceneggiatore